



Agenzia per la Coesione Territoriale

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020

Allegato 3 - Documento di progetto (art. 23 commi 14 e 15 del D.lgs 50/2016)

A) Descrizione del contesto di riferimento in cui è inquadrato il servizio.

Il Programma operativo nazionale plurifondo Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro) costituisce un importante passo verso la costruzione dell'Agenda urbana nazionale e si inserisce nelle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, in linea con gli obiettivi e le strategie della costituenda Agenda urbana europea che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.

Il PON Metro interviene per rispondere, in modo coordinato, alle sfide territoriali e organizzative, connesse alle dinamiche di sviluppo in atto nelle 14 Città metropolitane, ed alle sollecitazioni verso l'innovazione delle politiche di sviluppo derivanti dagli obiettivi di Europa 2020, sostenendo, con modelli di intervento comuni, specifiche azioni prioritarie per le Città.

In questo contesto, il Programma mira a sostenere i Comuni capoluogo di Città metropolitane nella crescita di capacità istituzionale per lo svolgimento delle funzioni di area vasta e assume un ruolo di rilievo perché si prefigge di incidere rapidamente su alcuni nodi tuttora irrisolti che ostacolano lo sviluppo nelle maggiori aree urbane del Paese, interpretando due driver di sviluppo progettuale nell'ambito del quadro regolamentare comunitario 2014-2020.

Il PON Metro, cofinanziato dal FESR e FSE, è stato articolato in quattro Assi di intervento corrispondenti a tre Obiettivi tematici, OT2 (FESR); OT4 (FESR); OT9 (FESR e FSE), e sostiene sette priorità di investimento (PI) di cui al Regolamento (UE) 1301/2013, che l'Accordo di Partenariato ha declinato in più risultati attesi. Tale struttura programmatica, come anticipato, è inserita:

- nell'ambito del driver "Applicazione del paradigma "Smart city" per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (Obiettivi tematici 2 e 4)":
 - ASSE 1 – Agenda digitale metropolitana (OT2 – FESR)
 - ASSE 2 – Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana (OT4 – FESR)
- nell'ambito del driver "Promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'Obiettivo tematico 9)":
 - ASSE 3 – Servizi per l'inclusione sociale (OT9 – FSE)



- ASSE 4 – Infrastrutture per l’inclusione sociale (OT9 – FESR)

Con l’assegnazione delle risorse afferenti allo strumento REACT-EU, dall’anno 2021 il Programma ha visto l’aggiunta di un nuovo obiettivo tematico (OT13 – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-10 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia) con tre nuovi assi di cui un asse di assistenza tecnica (Asse 8) e due assi dedicati alla transizione verde, digitale e resiliente finanziata con risorse FESR (Asse 6) e un asse dedicato alla ripresa sociale, economica e occupazionale finanziata con risorse FSE (Asse 7).

Il quadro regolamentare comunitario 2014-2020 attribuisce un ruolo ancora più significativo ai processi di capacitazione e accompagnamento delle dinamiche attuative anche a livello centrale di Autorità di Gestione e delle strutture ad esse connesse nell’ambito dell’Amministrazione. I Regolamenti sui Fondi SIE 2014-2020 evidenziano, infatti, la necessità di indirizzare gli interventi e gli investimenti verso una massimizzazione dei risultati anche in termini di semplificazione e capacitazione amministrativa, oltre che di attuazione, programmazione, sorveglianza e visibilità .

In coerenza con quanto previsto dai regolamenti comunitari, dunque, risulta necessario rafforzare la struttura dell’Autorità di Gestione e dell’Amministrazione di afferenza con particolare riferimento al fabbisogno di dotazione strumentale funzionale anche al previsto ampliamento della platea di risorse umane dedicate alla fase di chiusura del Programma e all’avvio del nuovo Programma Nazionale 2021-2027.

B) Obiettivi e finalità del progetto

In coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari in materia di assistenza tecnica e capacitazione amministrativa e alla luce di quanto previsto dalle modifiche intervenute per effetto del Regolamento React-EU e della nuova prospettiva programmatica per il ciclo 2021-2027 della politica di coesione, il progetto intende attivare un percorso di adeguamento della dotazione strumentale anche connessa al previsto ampliamento della platea di risorse umane dedicate alla fase di chiusura del Programma e di avvio del nuovo PN Metro Plus e Città Medie Sud 21-27. Inoltre intende supportare una idonea creazione di condizioni strumentali e di relativi servizi finalizzati ad irrobustire i contesti fisici e virtuali di lavoro secondo logiche di group working e design thinking collaborativo finalizzato alla gestione di piazze virtuali, spazi fisici e modalità ibride di lavoro, anche rafforzando le capacità e gli strumenti collaborativi per una migliore gestione dei flussi di lavoro e dei processi di scambio e collaborazione partenariale lungo l’intera filiera programmatoria, attuativa e di monitoraggio e accountability del Programma.



C) Descrizione del servizio

Il servizio in oggetto riguarda, nello specifico l'acquisizione delle dotazioni necessarie ai fini dell'obiettivo di progetto, è costituito da almeno **68 postazioni di lavoro** aventi le caratteristiche riportate nel capitolato tecnico di appalto. Ciascuna postazione sarà costituita da un pc desktop e da un monitor 27". Sono inoltre previsto un numero minimo di accessori audio in un numero minore a quello delle postazioni acquisite.

D) Determinazione dell'importo dell'appalto

Ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii e del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini della determinazione dell'importo dell'appalto, va tenuto conto dei costi di gestione, dell'utile d'impresa e dei costi della sicurezza e della manodopera.

Relativamente i costi della sicurezza, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione "ANAC") il 5 marzo 2008 ha approvato la determinazione n. 3/2008 con la quale ha dettato le linee guida sulla "sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza". In particolare nel citato documento, l'ANAC, con riferimento specifico ai servizi, evidenzia i casi in cui non è necessario redigere il DUVRI e quindi è possibile escludere una stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Ne consegue che, tanto per la natura del servizio di cui trattasi quanto per le motivazioni relative al fatto che trattasi di attività che non viene svolta all'interno dei locali dell'Amministrazione, non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a € 0,00.

Ai fini della determinazione della base d'appalto si è stimato un costo del servizio pari a € 139.000,00 (cfr. Tab. 1) desunto da una comparazione di prezzi di mercato e importi a base d'asta per servizi analoghi rilevati in gare e/o appalti di altre Pubbliche Amministrazioni.

Il costo indicato a base di gara è stato determinato in base alle voci di costo riportate nella Tabella 1.

Tabella 1 – Modalità di determinazione della base d'asta dell'appalto

Attività	Totale importo	
Acquisto di postazioni PC	90.000,00 €	
Acquisto di monitor	28.000,00 €	
Acquisto di accessori	1.000,00 €	
Sub-tot	119.000,00 €	
Coordinamento, gestione del progetto (pari a circa 7%)	8.000,00 €	
Utile (circa 10% del totale delle voci di spesa)	12.000,00 €	
TOTALE PROGETTO	139.000,00 €	



E) Tempistiche e Durata del servizio

La durata del servizio oggetto di gara decorrerà dalla data di stipula del contratto e avrà una durata fino alla consegna completa delle dotazioni di che trattasi e, comunque, non oltre il 30/05/2023, salvo cause di forza maggiore.

Per l'erogazione del saldo di fornitura i termini e la scadenza temporale saranno fissate nel capitolato di appalto e riportata nei termini contrattuali.

F) Fonti di finanziamento

L'attività è finanziata a valere sulle risorse dell'Asse 8, Azione 8.1.1 del PON Città Metropolitane 2014-2020, per un importo a base d'asta pari a 139.000,00 euro.

G) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

In allegato